

TEATRO RISTORI

DANZA

MERCOLEDI' 28 GENNAIO 2026 - ORE 20:30

**Primo appuntamento della rassegna di Danza della stagione 2025/2026
con il pluripremiato *Le Sacre du Printemps* di Dewey Dell,
una potente rilettura contemporanea del capolavoro di Igor Stravinskij:
un rito visivo e fisico che trasforma un grande classico, la *Sagra della Primavera*,
in un microcosmo di creature sorprendenti.
Introduzione allo spettacolo a cura di Roberto Giambrone.**

Verona, 21 gennaio 2026 – Al Teatro Ristori arriva *Le Sacre du Printemps* a firma della compagnia Dewey Dell, uno dei lavori di **danza contemporanea** tra i più significativi degli ultimi anni. **Mercoledì 28 gennaio, ore 20:30**, andrà in scena uno spettacolo capace di confrontarsi con un caposaldo assoluto del Novecento come la *Sagra della Primavera* di Igor Stravinskij senza mai ridurlo a semplice citazione o rilettura illustrativa. Vincitore del **Premio Danza&Danza 2023 come miglior produzione italiana**, *Le Sacre du Printemps* si presenta come un'esperienza sensoriale intensa in cui musica, corpo e immaginario visivo si fondono in un rito contemporaneo di grande forza evocativa. A partire da questa data e per tutto il filone curato da **Emanuele Masi** gli spettacoli saranno preceduti da **incontri gratuiti di approfondimento in collaborazione con la rivista Danza&Danza**. Dalle 19:30, l'**introduzione allo spettacolo** sarà a cura del giornalista e critico di teatro e danza **Roberto Giambrone**, nel Foyer del Teatro (2° piano), con ingresso libero fino a esaurimento posti.

Composto nel 1913 e divenuto celebre per lo scandalo che accompagnò la sua prima esecuzione a Parigi, *Le Sacre du Printemps* è da **oltre un secolo sinonimo di rottura, energia primitiva e tensione collettiva**. Dewey Dell e la coreografa Teodora Castellucci raccolgono questa eredità scegliendo di non raccontare una storia, ma di attraversarne il nucleo simbolico: **la trasformazione, la ciclicità della vita, il rapporto indissolubile tra nascita e distruzione**. La primavera, qui, non è un momento di quiete, ma una fase di massimo sconvolgimento, in cui l'esistenza si rigenera attraverso il conflitto e la metamorfosi.

In scena prendono forma **figure ibride**, corpi che sembrano appartenere **tanto al mondo umano quanto a quello animale e vegetale**. L'immaginario dello spettacolo attinge al microcosmo di insetti, larve e semi, dove la morte non è mai fine, ma condizione necessaria alla vita. L'**immagine di un bruco**, centrale nella drammaturgia visiva, diventa metafora di un processo inevitabile: un passaggio che attraversa il buio e l'instabilità per approdare a una nuova forma. Una scelta che la critica ha riconosciuto come **una delle più originali e potenti riletture contemporanee** della *Sagra*, capace di restituirne il senso rituale in cui la danza, fisica e pulsante, dialoga costantemente con la musica di Stravinskij. L'effetto complessivo è quello di un'**esperienza immersiva**, in cui lo spettatore viene coinvolto in un flusso continuo di immagini, suoni ed energie, senza la necessità di possedere strumenti di lettura specialistici.

Dewey Dell è una compagnia italiana attiva sulla scena internazionale, nota per una ricerca che intreccia danza, *performing arts* e arti visive, spesso ispirata ai comportamenti del regno animale e agli archetipi della storia dell'arte. I loro lavori sono stati presentati in tutto il mondo costruendo negli anni un linguaggio originale,

riconoscibile e radicale. *Le Sacre du Printemps*, creato nel 2023, rappresenta una tappa centrale di questo percorso, confermando la compagna tra le realtà più interessanti del panorama contemporaneo.

Maggiori informazioni e biglietti sul sito www.teatroristori.org

Credits

***Le Sacre du Printemps* di Dewey Dell**

Musica originale: Igor Stravinsky

Agata Castellucci, Teodora Castellucci, Vito Matera *Concept e regia*
con Agata Castellucci, Teodora Castellucci, Alberto "Mix" Galluzzi, NastyDen, Francesca Siracusa

Teodora Castellucci *Coreografia*

Agata Castellucci *Assistenza alla coreografia*

Vito Matera *Dramaturg, disegno luci e scena*

Esecuzione musicale registrata: MusicAeterna, diretta da Teodor Currentzis, 2013

Demetrio Castellucci *Suoni*

Dewey Dell, Guoda Jaruševičiūtė *Costumi*

Alessio Ruscelli *Tecnico del suono*

Carmen Castellucci, Dewey Dell, Plastikart studio *Realizzazione costumi e oggetti di scena*

Realizzazione scena: Laboratorio scenografia Pesaro di Lidia Trecento

Valeria Fărîmă *Organizzazione*

Dewey Dell 2023 *Produzione*

Coproduzione: progetto RING (da Festival Aperto – Fondazione I Teatri Reggio Emilia, Bolzano Danza – Fondazione Haydn, FOG

Triennale Milano Performing Arts, Torinodanza Festival, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale), Macalester College /

Dipartimento di Teatro e Danza, BIT Teatergarasjen

Partner associato: Lavanderia a Vapore – Fondazione Piemonte dal Vivo

Con il sostegno di Regione Emilia-Romagna e di Societas, Teatro Comandini

Si ringrazia: Paolo Barbero, Andrea "Duna" Scardovi

Durata: 50 minuti

Migliore spettacolo di danza – Premio DANZA&DANZA 2023

Nomination migliori costumi – Premi UBU 2024

Info e Biglietti

***Biglietteria del Teatro* (Via Teatro Ristori, 7)**

Tel +39 045 693 0001 – biglietteria@teatroristori.org

Orari: mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19.30

Online sul sito www.teatroristori.org

Ufficio Stampa Teatro Ristori di Verona

Elisabetta Gallina

mail: ufficiostampa@teatroristori.org

cell. +39 348.3938355